Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1917 — Roma — Venerdì, 5 gennaio — Numero 4

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

Domani, 6 gennaio 1917, ricorrendo una delle feste determinate dal R. decreto 4 agosto 1913, n. 1027, non si pubblicherà la "Gazzetta Ufficiale".

AVVERTENZA

Per opportuna norma si avverte che ancora non è stato possibile di stabilire i prezzi di abbonamento alla Raccolta ufficiale (edizione in volumi), delle leggi e decreti per l'anno 1917.

In proposito aggiungesi che, stante il rincaro delle provviste occorrenti per la stampa e la spedizione dei detti atti, si prevede che tanto ai prezzi di abbonamento, quanto a quelli di vendita degli atti medesimi, dovrà portarsi un aumento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1802 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il limite massimo dell'ammontare dei biglietti di Stato, stabilito dal Nostro decreto 10 agosto 1916, numero 1013, è aumentato di somma non eccedente centocinquanta milioni di lire.

Con decreto del ministro del tesoro sarà provveduto al reparto di tale somma in biglietti da 10 e da 5 lire, alla loro emissione secondo le esigenze del mercato, e a tutto quanto occorra per la esecuzione del presente decreto; il quale avrà vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 1761

Decreto Luogotenenziale 3 dicembre 1916, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Vezzano Ligure (Genova) di applicare la tassa di esercizio nella misura massima di L. 2000 dal 1° gennaio 1916 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra.

N. 1762

Decreto Luogotenenziale 3 dicembre 1916, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Cornigliano Ligure (Genova) di applicare la tassa di esercizio nella misura massima di L. 2000 dal 1° gennaio 1916 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra.

N. 1763

Decreto Luogotenenziale 3 dicembre 1916, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Ravenna di applicare la tassa di esercizio nella misura massima di L. 2000 dal 1° gennaio 1916 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 7 dicembre 1916, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Matera (Potenza).*

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del Regio commissario di Matera.

Il provvedimento è giustificato dalla necessità di dar tempo alla gestione straordinaria di ultimare la sistemazione finanziaria dell'azienda e di completare la riorganizzazione dei vari servizi pubblici.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno:

Veduto il Nostro precedente decreto in data 27 agosto 1916, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Matera, in provincia di Potenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Matera è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 10 dicembre 1916, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Marsala (Trapani).*

ALTEZZA!

Persistendo nel comune di Marsala la impossibilità di procedere alla ricostituzione della ordinaria rappresentanza, a causa del considerevole numero di elettori che, trovandosi a prestare servizio militare, non potrebbero partecipare ai comizi, qualora venissero convocati, occorre prorogare di altri tre mesi i poteri del R. commissario.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduto il Nostro precedente decreto in data 13 giugno 1915, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Marsala, in provincia di Trapani, ed i successivi Nostri decreti 12 settembre e 9 dicembre 1915, 16 marzo,

15 giugno e 10 settembre 1916, coi quali venne rispettivamente prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale medesimo;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il Nostro decreto 27 maggio 1915, n. 744;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Marsala, è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a* S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 10 dicembre 1916, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Monteforte Irpino (Avellino).

ALTEZZA!

Persistendo nel comune di Monteforte Irpino la impossibilità di procedere alla convocazione dei comizi a causa del considerevole numero di elettori che trovansi a prestare servizio militare, occorre prorogare di altri tre mesi i poteri del Regio commissario.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduto il Nostro precedente decreto in data 16 settembre 1915, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Monteforte Irpino, in provincia di Avellino, ed i successivi Nostri decreti 16 dicembre 1915, 16 marzo, 15 giugno e 17 settembre 1916, con cui venne prorogato rispettivamente di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale medesimo;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il Nostro decreto 27 maggio 1915, n. 744;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Monteforte Irpino è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 82 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 23 aprile 1910, n. 204;

Visto l'art. 13 del regolamento approvato col R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli e il suo credito fondiario;

Ritenuto che il corso medio delle cartelle fondiarie del Banco di Napoli nel 4° trimestre 1916 è risultato di L. 460,04 dagli accertamenti delle apposite Commissioni di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5), e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* dello stesso giorno, n. 286;

Considerato che il detto prezzo medio è superiore a L. 450 e che perciò, durante il 1° trimestre 1917, le cartelle dovranno essere accettate alla pari in rimborso di mutui, ai termini delle citate disposizioni;

Determina:

Le cartelle del credito fondiario del Banco di Napoli, durante il 1° trimestre 1917, e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno ed affisso all'albo di tutti gli stabilimenti e dipendenze del Banco di Napoli.

Roma, 3 gennaio 1917.

Il ministro
CARCANO.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 31 dicembre 1916, in Nus, provincia di Torino, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 2 gennaio 1917.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Luogotenenziale del 3 dicembre 1916:

I sottoindicati cancellieri di pretura e parificati sono promossi al grado di cancelliere di tribunale e parificati, sono destinati negli uffici per ciascuno di essi rispettivamente indicati:

Paolucci Aminta, cancelliere della pretura di Orsogna, per anzianità, cancelliere di sezione del tribunale di Teramo.

Arossa Francesco, vice cancelliere del tribunale di Acqui, per merito, cancelliere di sezione del tribunale di Acqui.

Zagolin Dante, vice cancelliere del tribunale di Treviso, per merito, segretario della R. procura presso il tribunale di Portoferraio.

Polverino Gennaro, cancelliere della pretura di Caserta, per anzianità, segretario della R. procura presso il tribunale di Vallo della Lucania,

Bonfigli Ignazio, cancelliere della pretura di Mirabella Eclano, per merito, segretario della R. procura presso il tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Rocca Alfonso, vice cancelliere del tribunale di Novi Ligure, per merito, segretario della R. procura presso il tribunale di Taranto.

Masciantonio Concezio, vice cancelliere del tribunale di Sulmona, per anzianità, cancelliere di sezione del tribunale di Potenza.

Amato Francesco, cancelliere della pretura di Spaccaforno, per merito, segretario di sezione della R. procura presso il tribunale di Mistretta.

Monarca Gaetano, cancelliere della pretura di Avellino, per merito, segretario di sezione della R. procura presso il tribunale di Catanzaro.

Morales Vincenzo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Parma, per anzianità, cancelliere di sezione del tribunale di Caltagirone.

Di Nardò Nicola, sostituto segretario della R. procura prresso il tribunale di Ariano di Puglia, per merito, segretario della R. procura presso il tribunale di Ariano di Puglia.

Costa Rosario, cancelliere della pretura di Giarre, per merito, cancelliere del tribunale di Patti.

Mamo Antonino, cancelliere della pretura di Trapani, per anzianità, cancelliere di sezione del tribunale di Siracusa.

Tommassini Giorgio, vice cancelliere del tribunale di Grosseto, per merito, segretario della R. procura presso il tribunale di Castiglione delle Stiviere.

De Angelis Paolo, cancelliere della pretura di Aquila, per merito, segretario della R. procura presso il tribunale di Solmona.

Tozzi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale di Napoli, per anzianità, segretario di sezione della R. procura presso il tribunale di Lucera.

Con decreto Luogotenenziale del 7 dicembre 1916:

I sottoindicati cancellieri di pretura e di gradi parificati sono tramutati come appresso:

Graziano Antonino, cancelliere della pretura urbana di Catania, a cancelliere della 3ª pretura di Catania.

Mortellaro Vincenzo, cancelliere della pretura di Scordia, a cancelliere della pretura di Siracusa.

Zingone Giovanni, cancelliere della pretura di Troina, a sua domanda, cancelliere della pretura di Giarre.

Fulfaro Tommaso, cancelliere della pretura di Calanna, a sua domanda, sostituto segretario della R. pracura presso il tribunale di Reggio Calabria.

Colonnelli Pietro, cancelliere della pretura di Corigliano Calabro, applicato al Consiglio superiore della magistratura, a cancelliere della pretura di Martirano, continuando nella detta applicazione.

Aragona Oreste, cancelliere della pretura di Gasperina, a sua domanda, cancelliere della pretura di Corigliano Calabro.

Mannaccio Francesco, cancelliere della pretura di Arena, a vice cancelliere del tribunale di Nicastro.

De Matienzo Michele, vice cancelliere del tribunale di Matera, a vice cancelliere del tribunale di Novi Ligure.

Peterle Giuseppe, vice cancelliere del tribunale di Bassano Veneto, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale di Venezia.

Mazza Carlo, vice cancelliede del tribunale di Napoli, a sua domanda, cancelliere della 7ª pretura di Napoli.

Mielo Giuseppe, cancelliere della pretura di Conselve, ove non ha preso possesso, a sua domanda, cancelliere della pretura di Aquilonia.

De Finis Francesco, cancelliere della pretura di Camerino, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale di Napoli.

Zinna Luigi, cancelliere della pretura di San Cipriano Picentino, a sua domanda, cancelliere della pretura di Pagani.

Scordino Oreste, cancelliere della pretura di Palmanova, a sua domanda, cancelliere della pretura di Buccino.

Sprovieri Giuseppe, vice cancelliere del tribunale di Sala Consilina, a sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Sala Consilina.

Zazzaro Salvatore, cancelliere della pretura di Brienza, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale di Napoli.

Tartaglione Ernesto, cancelliere della pretura di Buccino, a vice cancelliere del tribunale di Napoli.

Siniscalchi Francesco, cancelliere della pretura di Montagano, a sua domanda, cancelliere della pretura di Campobasso.

Sansone Gaetano, cancelliere della pretura di Lauria, a sua domanda, cancelliere della pretura di Barra.

Trivisonno Michele, cancelliere della pretura di Palata, a cancelliere della pretura di Montagano.

Nocella Giovanni cancelliere della pretura di Polistena, a sua domanda, cancelliere della pretura di Capri.

Pasquariello Giovanni, cancelliere della pretura di Capriati al Volturno, a vice cancelliere del tribunale di Benevento.

D'Ecclesiis Matteo, cancelliere della pretura di Potenza, a vice cancelliere del tribunale di Potenza.

Palamone Samuele Beniamino, cancelliere della pretura di Rocca d'Aspide, a sua domanda, cancelliere della pretura di Potenza.

De Ciantis Francesco, cancelliere della pretura di Roccasecca, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale di Cassino.

Rocco Francesco, cancelliere della pretura di Deliceto, a cancelliere della pretura di Mercato San Severino.

Sica Angelo, cancelliere della pretura di Castropignano, in aspettativa per infermità fino a tutto il 29 novembre 1916, a cancelliere della pretura di Roccasecca, continuando nella detta aspettativa.

Carapella Orazio, cancelliere della pretura di Sant'Agata di Puglia, a sua domanda, cancelliere della pretura di Sessa Aurunca.

Onorato Giuseppe, cancelliere della pretura di Genzano di Potenza, a sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Ariano di Puglia.

Gialanella Angelo, cancelliere della pretura di Montella, a cancelliere della pretura di Caserta.

Barbieri Aniello, cancelliere della pretura di Volturara Irpina, in aspettativa per infermità fino a tutto il 9 febbraio 1917, a cancelliere della pretura di Capriati al Volturno, continuando nella detta aspettativa.

Paderni Fabio, cancelliere della pretura di Venafro, a vice cancelliere del tribunale di Monza.

Fischetti Giovanni, cancelliere della pretura di Cropalati, ove non ha preso possesso, a cancelliere della pretura di Venafro.

Gentilini Giuseppe, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Avezzano, a sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Lodi.

Cangiano Nicola, cancelliere della pretura di Tarcento, a sua domanda, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Avezzano.

Luglio Michele, cancelliere della pretura di Civitacampomarano, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale di Isernia.

De Simone Giuseppe, cancelliere della pretura di Castellone al Volturno, a vice cancelliere del tribunale di Sala Consilina.

Grassi Marcello, cancelliere della pretura di Capri, a vice cancelliere del tribunale di Napoli.

De Silva Modestino, cancelliere della pretura di Chiusano San Domenico, a sua domanda, cancelliere della pretura di Avellino.

Limata Giuseppe, cancelliere della pretura di Andretta, a cancelliere della pretura di Chiusano San Domenico.

Lampasona Ignazio, cancelliere della pretura di Piana dei Greci, a sua domanda, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Palermo.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51, dal 18 al 24 dicembre 1916.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Agliano	bovina	1
	»	Casale Monferrato	Cunico	»	1
	»	Novi Ligure	Cantalupo	»	1
	Bari	Barletta	Andria	»	1
	Bergamo	Bergamo	Azzano San Paolo	»	1
	»	Treviglio	Zanica	»	2
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	ovina	2
	»	Foggia	Trinitapoli	bovina	1
	»	San Severo	Apricena	»	1
	Girgenti	Bivona	Cammarata	»	1
	Macerata	Camerino	Caldarola	»	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1
	Perugia	Orvieto	Montegabbione	»	1
	Potenza	Potenza	Potenza	»	1
	Roma	Roma	Roma	»	1
	Torino	Torino	Venaria Reale	»	1
	Udine	Udine	Santa Maria la Longa	»	1
					20
Carbonchio sintomatico	*Mantova*	Revere	Quistello	bovina	1
	Modena	Modena	Savignone	»	1
	»	»	Spilamberto	»	1
	Potenza	Matera	Grottole	»	2
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	»	1
	Roma	Frosinone	Piperno	»	1
	»	Roma	Roma	»	1
					8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Bergamasco	bovina	4
	»	»	Molare	»	1
	»	»	Spigno	»	1
	»	Alessandria	Alessandria	»	14
	»	»	Castello ed Annone	»	1
	»	»	Solero	»	1
	»	Asti	Asti	»	7
	»	»	Castagnole	»	4
	»	»	Celle	»	1
	»	»	Costigliole	»	7
	»	»	Portacomaro	»	1
	»	»	San Damiano d'Asti	»	1
	»	»	Tigliole	»	1
	»	»	Villanova	»	1
	»	Casale Monferrato	Casale Monferrato	»	10
	»	»	Castagnole	»	1
	»	»	Fubine	»	1
	»	»	Mombello	»	2
	»	»	Montemagno	»	1
	»	»	Murisengo	»	1
	»	»	Occimiano	»	1
	»	»	Ozzano	»	2
	»	Novi Ligure	Basaluzzo	»	1
	»	»	Gavi	»	1
	»	»	Novi Ligure	»	6
	»	Tortona	Tortona	»	1
	Aquila	Aquila	Bussi	»	1
	»	»	Capestrano	»	2
	»	»	Caporciano	»	1
	»	»	Castelvecchio Subequo	»	9
	»	»	Collepietro	»	3
	»	»	Gagliano	»	5
	»	»	Molina	»	1
	»	»	Navelli	»	7
	»	»	Rocca di mezzo	»	13
	»	»	San Pio delle Camere	»	1
	»	Avezzano	Balsorano	»	1
	»	»	Celano	»	3
	»	Sulmona	Pettorano	»	1
	»	»	Sulmona	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Ascoli Piceno*	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	bovina	6
	»	»	Castel di Lama	»	3
	»	»	Folignano	»	2
	»	»	Montemonaco	»	7
	»	»	Id.	suina	5
	»	»	Monteprandone	bovina	3
	»	Fermo	Fermo	»	1
	»	»	Lapedona	»	1
	»	»	Monsampietrangeli	»	1
	»	»	Montegiorgio	»	2
	»	»	Monterubbiano	»	6
	Bari	Bari	Conversano	»	1
	»	»	Putignano	»	2
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	San Michele	bovina	1
	Belluno	Belluno	Belluno	»	11
	»	»	Limana	»	14
	»	»	Mel	»	3
	»	»	Ponte nelle Alpi	»	2
	»	»	Sedico	»	10
	»	»	Tambre	»	1
	»	Feltre	San Gregorio	»	1
	Bergamo	Bergamo	Almenno San Bartolomeo	»	1
	»	»	Bergamo	»	4
	»	»	Brembate Sotto	»	2
	»	»	Calusco d'Adda	»	2
	»	»	Caprino Bergamasco	»	1
	»	»	Corna	»	2
	»	»	Costa Imagna	»	4
	»	»	Grumello del Monte	»	1
	»	»	Locatello	»	2
	»	»	Mozzo	»	3
	»	»	San Giovanni Bianco	»	2
	»	»	Vedeseta	»	1
	»	»	Villa d'Almè	»	1
	»	Clusone	Casnigo	»	1
	»	»	Cene	»	1
	»	»	Entratico	»	1
	»	Treviglio	Arcene	»	3
	»	»	Calcinate	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Casirate	bovina	1
	»	»	Fara Olivana	»	1
	»	»	Mariano al Brembo	»	1
	»	»	Martinengo	»	1
	»	»	Mornico al Serio	»	1
	»	»	Mozzanica	»	1
	»	»	Osio Sotto	»	2
	»	»	Palosco	»	1
	»	»	Verdello	»	1
	»	»	Zanica	»	2
	Bologna	Bologna	Argelato	»	5
	»	»	Bologna	»	6
	»	»	Budrio	»	8
	»	»	Castenaso	»	8
	»	»	Sala Bolognese	»	4
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	2
	»	»	Zola Predosa	»	1
	»	Imola	Castel San Pietro	»	2
	»	»	Imola	»	5
	Brescia	Breno	Breno	»	1
	»	Brescia	Bagnolo	»	1
	»	»	Bedizzole	»	1
	»	»	Brescia	»	4
	»	»	Calvagese	»	1
	»	»	Concesio	»	1
	»	»	Comezzano	»	2
	»	»	Montichiari	»	3
	»	»	Pozzolengo	»	1
	»	»	Rezzato	»	1
	»	»	Sale Marasino	»	1
	»	»	Sarezzo	»	1
	»	»	Travagliato	»	1
	»	Chiari	Chiari	»	4
	»	»	Orzinuovi	»	3
	»	»	Pontoglio	»	3
	»	»	Urago d'Oglio	»	2
	»	Salò	Levrange	»	2
	»	»	Vobarno	»	2
	»	Verolanuova	Alfianello	»	1
	»	»	Bassano Bresciano	»	3
	»	»	Manerbio	»	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Brescia*	Verolanuova	Milzano	bovi a	4
	»	»	Pontevico	»	1
	»	»	Pozzano	»	3
	»	»	Pralboino	»	1
	»	»	Quinzano	»	1
	Campobasso	Larino	San Martino in Pensilis	»	1
	Caserta	Caserta	Mignano	»	6
	»	Gaeta	Fondi	»	5
	»	»	Sant'Ambrogio	»	3
	»	»	Sant'Apollinare	»	2
	»	»	Sessa Aurunca	»	3
	»	»	Vallefredda	»	1
	»	Nola	Saviano	»	2
	»	Sora	Atina	»	13
	»	»	Fontechiari	»	3
	»	»	Rocca d'Arce	»	2
	»	»	Sant'Elia sul Rapido	»	1
	»	»	Sora	»	6
	»	»	Vicalvi	»	4
	Chieti	Chieti	Chieti	»	3
	»	»	Filetto	»	1
	»	»	Guardiagrele	»	1
	»	»	Manoppello	»	1
	»	»	Tocco Casauria	»	6
	»	Lanciano	Casoli	»	16
	»	»	Ortona a Mare	»	2
	»	»	Palombaro	»	2
	»	»	Lanciano	»	2
	Como	Como	Alserio	»	2
	»	»	Como	»	2
	»	»	Dorio	»	1
	»	Lecco	Cesana Brianza	»	1
	»	»	Contra	»	1
	»	»	Dolzago	»	1
	»	»	Osnago	»	1
	»	»	Sirone	»	4
	»	Varese	Cocquio	»	1
	»	»	Varese	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Vho	»	1
	»	Crema	Casaletto Ceredano	»	3
	»	»	Crema	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Montodine	bovina	1
	»	»	Ripalta Nuova	»	3
	»	»	Salvirola	»	4
	»	»	Soncino	»	4
	»	»	Spino d'Adda	»	3
	»	Cremona	Azzanello	»	1
	»	»	Binanuova	»	1
	»	»	Carpaneta Dosimo	»	2
	»	»	Casalmorano	»	2
	»	»	Castelvisconti	»	2
	»	»	Cella Dàti	»	1
	»	»	Cremona	»	1
	»	»	Due Miglia	»	2
	»	»	Formigara	»	1
	»	»	Paderno	»	4
	»	»	Pessina	»	1
	»	»	Pescarolo	»	2
	»	»	Pieve d'Olmi	»	1
	»	»	San Martino in Beliseto	»	3
	»	»	Stagno Lombardo	»	1
	»	»	Sesto Cremonese	»	1
	»	»	Sospiro	»	2
	Cuneo	Alba	Castagnito	»	3
	»	»	Guarene	»	1
	»	»	La Morra	»	1
	»	»	Sommariva Perno	»	1
	»	»	Trezzo Tinella	»	1
	»	Cuneo	Cuneo	»	6
	»	»	Villafalletto	»	1
	»	Saluzzo	Murello	»	4
	»	»	Revello	»	3
	»	»	Villanova Solaro	»	1
	Ferrara	Cento	Poggiorenatico	»	1
	»	Ferrara	Copparo	»	5
	»	»	Ferrara	»	4
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1
	»	»	Borgo San Lorenzo	»	2
	»	»	Fiesole	»	2
	»	»	Pontassieve	»	4
	»	»	Prato	»	2
	»	»	Rignano sull'Arno	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	San Casciano in Val di Pesa	bovina	2
	»	Pistoia	Pistoia	»	20
	»	»	Serravalle	»	1
	»	San Miniato	San Miniato	»	2
	Foggia	San Severo	Chienti	»	3
	»	»	Serracapriola	»	1
	»	»	Torremaggiore	»	2
	Forlì	Cesena	Cesena	»	19
	»	»	Cesenatico	»	2
	»	»	Gatteo	»	1
	»	»	Longiano	»	3
	»	»	Savignano	»	2
	»	Forlì	Bertinoro	»	1
	»	»	Forlì	»	12
	»	»	Forlimpopoli	»	3
	»	Rimini	Misano	»	2
	»	»	Montefiorito	»	1
	»	»	Rimini	»	2
	»	»	Saludecio	»	1
	Genova	Albenga	Alassio	»	1
	»	»	Calizzano	»	5
	»	»	Loano	»	2
	»	Chiavari	Borzonasca	»	5
	»	»	Lavagna	»	1
	»	»	Lorsica	»	2
	»	»	Santo Stefano d'Aveto	»	1
	»	»	Sestri Levante	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Genova	Campomorone	bovina	3
	»	»	Genova	»	2
	»	»	Prà	»	1
	»	»	Sestri Ponente	»	1
	Grosseto	Grosseto	Casteldelfino	»	1
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Gallipoli	Salve	bovina	1
	»	Lecce	Galatina	»	1
	»	»	Lecce	»	2
	Lucca	Lucca	Buggiano	»	1
	»	»	Capannori	»	1
	»	»	Pietrasanta	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Macerata*	Macerata	Recanati	bovina	1
	Mantova	Asola	Piubega	»	1
	»	Bozzolo	Bozzolo	»	1
	»	»	Gazoldo	»	1
	»	»	Marcaria	»	5
	»	Gonzaga	Suzzara	»	1
	»	Mantova	Marmirolo	»	2
	»	»	Porto Mantovano	»	2
	»	»	Montanara	»	2
	»	»	Roverbella	»	2
	»	»	Virgilio	»	3
	»	Revere	Carbonara	»	1
	»	Viadana	Viadana	»	2
	»	Volta Mantovana	Goito	bov. e su.	1
	Massa e Carrara	Pontremoli	Pontremoli	bovina	4
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	2
	»	»	Casarile	»	3
	»	»	Gaggiano	»	1
	»	Gallarate	Somma Lombarda	»	1
	»	Lodi	Casaletto	»	1
	»	»	Casalpusterlengo	»	1
	»	»	Cavenago	»	1
	»	»	Codogno	»	1
	»	»	Crespiatica	»	1
	»	»	Galgognano	»	1
	»	»	Guardamiglio	»	1
	»	»	Lodi	»	7
	»	»	Maleo	»	1
	»	»	Mulazza o	»	2
	»	»	Pieve Fissiraga	»	1
	»	»	San Rocco	»	1
	»	Milano	Baggio	»	2
	»	»	Buccinasco	»	1
	»	»	Cascina de' Pecchi	»	2
	»	»	Cernusco	»	2
	»	»	Cornate	»	1
	»	»	Mediglia	»	1
	»	»	Milano	»	2
	»	»	San Giuliano	»	1
	»	»	Settimo Milanese	»	1
	»	»	Trenno	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	Mirandola.	bovina	2
	»	Modena	Carpi	»	3
	»	»	Castelvetro	»	1
	»	»	Formigine	»	2
	»	»	Modena	»	7
	»	»	San Cesario.	»	2
	»	»	San Felice sul Panaro.	»	2
	»	»	Sassuolo	»	3
	»	»	Vignol	»	4
	»	Pavullo	Zocca.	»	2
	Napoli	Castellammare	Agerola.	»	3
	»	Napoli	Napoli	»	
	Novara	Biella	Biella.	»	5
	»	»	Cavaglià	»	2
	»	»	Chiavazza	»	1
	»	»	Gaglianico	»	1
	»	»	Ponderano	»	2
	»	»	Ronco Biellese	»	1
	»	»	Verrone	»	1
	»	»	Vigliano	»	1
	»	Novara	Bellinzago	»	1
	»	»	Biandrate.	»	4
	»	»	Caltignaga	»	1
	»	»	Casalbeltrame	»	4
	»	»	Casalino	»	6
	»	»	Casalvolone	»	8
	»	»	Galliate	»	4
	»	»	Granozzo	»	4
	»	»	Marano Ticino	»	2
	»	»	Nibbiola	»	1
	»	»	Novara	»	20
	»	»	Oleggio	»	4
	»	»	Romentino	»	6
	»	»	Sannazzaro Sesia	»	16
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	6
	»	»	Sillavengo	»	1
	»	»	Sozzago.	»	4
	»	»	Suno	»	3
	»	Pallanza	Intra	»	1
	»	Vercelli	Albano Vercellese.	»	1
	»	»	Asigliano	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Vercelli	Bianzè	bovina	6
	»	»	Casanova Elvo	»	1
	»	»	Caresana	»	1
	»	»	Cigliano	»	2
	»	»	Pezzana	»	3
	»	»	Roasenda	»	1
	»	»	Ronsecco	»	2
	»	»	Sangermano	»	1
	»	»	Trino	»	2
	»	»	Vercelli	bov. e su.	2
	Padova	Camposampiero	Borgoricco	bovina	1
	»	»	Campodarsego	»	1
	»	»	Loreggia	»	1
	»	»	Trebaseleghe	»	3
	»	»	Vigodarzere	»	1
	»	Cittadella	Cittadella	»	5
	»	»	Galliera	»	4
	»	»	San Martino	»	3
	»	»	Tombolo	»	2
	»	Conselve	Candiana	»	3
	»	»	Conselve	»	1
	»	»	Tribano	»	2
	»	Este	Baone	»	2
	»	»	Este	»	2
	»	»	Ospedaletto	»	1
	»	»	Sant'Elena	»	1
	»	Monselice	Battaglia	»	2
	»	»	Monselice	»	3
	»	Montagnana	Megliadino San Fidenzio	»	2
	»	Padova	Abano	»	1
	»	»	Albignasego	»	1
	»	»	Carrara San Giorgio	»	2
	»	»	Carrara Santo Stefano	»	1
	»	»	Maserà	»	1
	»	»	Padova	»	1
	»	»	Polverara	»	2
	»	»	Rubano	»	1
	»	»	Teolo	»	1
	»	Piove di Sacco	Piove di Sacco	»	2
	Pavia	Mortara	Cassolnovo	»	1
	»	»	Castelnovetto	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Pavia*	Mortara	Confienza	bovina	1
	»	»	Mortara	»	1
	»	»	Robbio	»	2
	»	Pavia	Filighera	»	1
	»	»	Gerenzago	»	1
	»	»	Marcignago	»	1
	»	»	Marzano	»	1
	»	»	Santa Cristina	»	1
	»	»	Sommo	»	1
	»	»	Torre d'Arese	»	1
	»	»	Torre del Mangano	»	1
	»	»	Valle Salimbene	»	2
	»	»	Velezzo Bellini	»	2
	»	»	Vistarino	»	1
	»	Voghera	Bosnasco	»	1
	»	»	Casei Gerola	»	1
	»	»	Cervesina	»	1
	»	»	Rivanazzano	»	1
	»	»	Roccasusella	»	1
	»	»	Voghera	»	3
	Perugia	Foligno	Foligno	»	32
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Spello	bovina	5
	»	»	Valtopina	»	5
	»	Perugia	Città di Castello	»	4
	»	»	Perugia	»	3
	»	Rieti	Rieti	»	1
	»	Spoleto	Bevagna	»	4
	»	»	Spoleto	»	3
	»	»	Trevi	»	1
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Fano	»	5
	»	Urbino	Urbino	»	5
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	1
	»	»	Besenzone	»	4
	»	»	Cadeo	»	5
	»	»	Carpaneto	»	2
	»	»	Cortemaggiore	»	1
	»	»	Fiorenzuola	»	4
	»	»	San Pietro	»	2
	»	Piacenza	Agazzano	»	1
	»	»	Bettola	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
	Piacenza	Piacenza	Borgonovo	bovina	2
	»	»	Calendasco	»	5
	»	»	Caorso	»	1
	»	»	Castel San Giovanni	»	1
	»	»	Castelvetro	»	2
	»	»	Gazzola	»	5
	»	»	Gossolengo	»	2
	»	»	Gragnano Trebbiense	»	1
	»	»	Monticelli d'Ongina	»	4
	»	»	Nibbiano	»	2
	»	»	Piacenza	»	1
	»	»	Piozzano	»	1
	»	»	Pontenure	»	2
	»	»	Rottofreno	»	5
	»	»	San Giorgio	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	6
	»	»	Sant'Antonio	»	1
	»	»	Sarmato	»	1
	»	»	Travo	»	3
Segue	»	»	Vigolzone	»	1
Afta epizootica	*Pisa*	Pisa	Bagni San Giuliano	»	12
	»	»	Bientina	»	1
	»	»	Calci	»	1
	»	»	Calcinaia	»	6
	»	»	Crespina	»	2
	»	»	Fauglia	»	1
	»	»	Palaia	»	4
	»	»	Peccioli	»	2
	»	»	Pontedera	»	1
	»	»	Rosignano	»	1
	»	»	Vicopisano	»	1
	»	Volterra	Campiglia	»	8
	»	»	Piombino	suina	1
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Mottedo Superiore	bovina	1
	»	San Remo	Taggia	»	1
	Ravenna	Faenza	Castel Bolognese	»	2
	»	»	Faenza	»	5
	»	»	Solarolo	»	1
	»	Lugo	Conselice	»	1
	»	»	Cotignola	»	1
	»	»	Fusignano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Ravenna	Lugo	Lugo	bovina	3
	»	Ravenna	Cervia	»	5
	»	»	Ravenna	bov. suin.	16
	»	»	Russi	bovina	2
	Reggio Emilia	Guastalla	Brescello	»	1
	»	»	Guastalla	»	1
	»	»	Poviglio	»	2
	»	»	Reggiolo	»	1
	»	Reggio Emilia	Bibbiano	»	3
	»	»	Cadelbosco Sopra	»	1
	»	»	Casalgrande	»	2
	»	»	Castelnuovo di Sotto	»	2
	»	»	Cavriago	»	1
	»	»	Correggio	»	1
	»	»	Montecchio	»	2
	»	»	Quattro Castella	»	8
	»	»	Reggio Emilia	»	13
	»	»	Sant'Ilario d'Enza	»	5
	»	»	Scandiano	»	3
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Roma	Campagnano	»	1
	»	»	Monterosi	»	1
	»	»	Roma	»	5
	»	Viterbo	Bagnorea	»	1
	»	»	Civitella d'Agliano	»	1
	»	»	Lubriano	»	1
	»	»	Montefiascone	»	1
	Rovigo	Adria	Ca' Emo	»	1
	»	»	Loreo	»	1
	»	Rovigo	Bagnolo di Po	»	1
	»	»	Bergantino	»	1
	»	»	Calto	»	1
	»	»	Castelnuovo Bariano	»	6
	»	»	Ceneselli	»	3
	»	»	Gavello	»	1
	»	»	Lendinara	»	4
	»	»	Lusia	»	4
	»	»	Rovigo	»	1
	»	»	Villamarzana	»	1
	Salerno	Salerno	Giffoni Vallepiana	»	1
	»	»	Montecorvino Pugliano	»	1
	»	»	Pontecagnano Faiano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Montepulciano	Montalcino	bovina	2
	»	Siena	Siena	»	4
	»	»	Trequanda	»	3
	Sondrio	Sondrio	Albosaggia	»	2
	»	»	Ardenno	»	1
	»	»	Castione	»	1
	»	»	Cercino	»	1
	»	»	Sondalo	»	1
	»	»	Valfurva	»	1
	Teramo	Teramo	Colonnella	»	5
	Torino	Ivrea	Borgomasino	»	4
	»	»	Colleretto Castelnuovo	»	1
	»	»	Priacco	»	3
	»	»	Valperga	»	3
	»	Pinerolo	Cavour	»	2
	»	»	Pinerolo	»	5
	»	»	Villafranca	»	2
	»	Susa	Buttigliera	»	2
	»	Torino	Avuglione	»	2
	»	»	Brozolo	»	2
	»	»	Chieri	»	4
	»	»	Chivasso	»	4
	»	»	Gassino.	»	4
	»	»	Grugliasco	»	1
	»	»	Lauriano	»	3
	»	»	Marentino	»	1
	»	»	Moriondo	»	1
	»	»	Nichelino	»	1
	»	»	Pecetto	»	1
	»	»	Poirino	»	1
	»	»	Pralormo	»	2
	»	»	Rivarossa	»	3
	»	»	Rivoli	»	10
	»	»	Torino	»	9
	»	»	Verolengo	»	2
	»	»	Volpiano	»	1
	Treviso	Asolo	Asolo	»	1
	»	»	Borso	»	1
	»	»	Castelcucco	»	2
	»	»	San Zenone al Lambro	»	3
	»	Castelfranco Veneto	Loria	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Treviso*	Castelfranco Veneto	Riese	bovina	2
	»	Conegliano	Codognè	»	3
	»	»	Conegliano	»	2
	»	»	Gaiarine	»	2
	»	»	Godega di Sant'Urbano	»	1
	»	»	San Fior	»	1
	»	»	San Pietro di Feletto	»	1
	»	»	San Vendemiano	»	4
	»	»	Susegana	»	2
	»	Montebelluna	Cornuda	»	1
	»	»	Montebelluna	»	2
	»	»	Nervesa	»	5
	»	Oderzo	Fontanelle	»	4
	»	»	Gorgo al Monticano	»	3
	»	»	Motta di Livenza	»	1
	»	»	Oderzo	»	5
	»	»	Ormelle	»	1
	»	»	Piavon	»	1
	»	»	Ponte di Piave	»	3
	»	»	San Polo di Piave	»	1
	»	Treviso	Quinto	»	1
	»	Valdobiadene	Miane	»	1
	»	Vittorio	Cappella Maggiore	»	2
	»	»	Cison di Valmarino	»	7
	»	»	Cordignano	»	1
	»	»	Fregona	»	2
	»	»	Tarzo	»	1
	»	»	Vittorio	»	3
	Udine (a)	Cividale	Drenchia	»	1
	»	»	Grimacco	»	1
	»	»	San Leonardo	»	1
	»	»	San Giovanni di Manzano	»	4
	»	»	Rodda	»	4
	»	»	Savogna	»	1
	»	Pordenone	Aviano	»	6
	»	»	Azzano Decimo	»	16
	»	»	Caneva	»	6
	»	»	Cordenons	»	41
	»	»	Fiume Veneto	»	10
	»	»	Maniago		1
	»	»	Pasiano di Pordenone	»	14

(a) Dati riferentisi alla settimana precedente

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Udine*	Pordenone	Polcenigo	bovina	1
	»	»	Porcia	»	1
	»	»	Prata di Pordenone	»	2
	»	»	Roveredo in Piano	»	32
	»	»	Sacile	»	4
	»	»	Vivaro	»	1
	»	»	Vallenoncello	»	1
	»	»	Zoppola	»	9
	»	Tolmezzo	Lauco	»	6
	»	Udine	Bagnaria Arsa	»	1
	»	»	Bertiolo	»	2
	»	»	Brugnera	»	1
	»	»	Claut	»	1
	»	»	Casarsa	»	5
	»	»	Camino di Codroipo	»	2
	»	»	Cassacco	»	1
	»	»	Ciseriis	»	2
	»	»	Codroipo	»	2
	»	»	Colloredo di Montalbano	»	1
	»	»	Cordovado	»	22
	»	»	Chions	»	17
	»	»	Gonars	»	1
	»	»	Meduno di Livenza	»	1
	»	»	Palmanova	»	2
	»	»	Pavia d'Udine	»	2
	»	»	Porpetto	»	2
	»	»	Pozzuolo	»	9
	»	»	Pradamano	»	4
	»	»	Pravisdomini	»	1
	»	»	Precenicco	»	4
	»	»	Ronchis	»	1
	»	»	Santa Maria la Longa	»	1
	»	»	San Vito al Tagliamento	»	9
	»	»	Sesto al Reghena	»	9
	»	»	Tarcento	»	1
	»	»	Talmassons	»	2
	»	»	Teor	»	1
	»	»	Tricesimo	»	2
	»	»	Udine	»	11
	»	»	Valvasone	»	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Venezia*	Chioggia	Cavarzere	bovi a	3
	»	Venezia	Campagna Lupia	»	1
	»	»	Camponogara		15
	»	»	Caorle		3
	»	»	Chirignago	»	
	»	»	Cinto Caomaggiore	»	8
	»	»	Concordia Sagittaria	»	
	»	»	Fiesso d'Artico	»	1
	»	»	Fossalta di Portogruaro	»	6
	»	»	Grisolera		3
	»	»	Mestre	»	5
	»	»	Mira	»	1
	»	»	Portogruaro	»	28
	»	»	Pramaggiore	»	3
	»	»	San Donà di Piave	»	6
	»	»	San Michele al Tagliamento	»	14
	»	»	Santo Stino di Livenza	»	6
	»	»	Teglio Veneto	»	1
	»	»	Torre di Mosto	»	4
	»	»	Vigonovo	»	1
	Verona	Caprino Ver	Cavaion	»	1
	»	»	Ferrara di Monte Baldo	»	2
	»	»	San Pietro di Morubio	»	6
	»	Isola della Sc	Isola della Scala	»	4
	»	»	Nogara	»	1
	»	»	Oppeano	»	5
	»	Legnago	Legnago	»	1
	»	»	Terrazzo	»	
	»	Sambonifacio	Soave	»	1
	»	Sanguinetto	Cerea	»	1
	»	»	San Pietro Morozzo	»	1
	»	S. Pietro in Cariano	Dolcè	»	1
	»	Tregnago	Roverè	»	1
	»	Verona	San Michele	»	3
	»	»	Verona	»	6
	»	Villafranca di Ver.	Villafranca di Verona	»	3
	Vicenza	Arzignano	Arzignano	»	3
	»	Barbarano	Barbarano	»	1
	»	Bassano	Bassano	»	18
	»	»	Cassola	»	18
	»	»	Mussolente	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Vicenza*	Bassano	Romano	bovina	11
	»	»	Rosà	»	2
	»	»	Rossano Veneto	»	6
	»	Marostica	Pozzoleone	»	2
	»	Schio	Malo	»	1
	»	Thiene	Thiene	»	4
	»	Valdagno	Castelgomberto	»	2
	»	»	Cornedo	»	4
	»	»	Novale	»	3
	»	»	Trissino	»	2
	»	Vicenza	Dueville	»	1
	»	»	Isola Vicentina	»	2
	»	»	Gambugliano	»	1
	»	»	Sovizzo	»	4
					2008
Malattie infettive dei suini	*Ascoli Piceno*	Ascoli Piceno	Amandola	suina	16
	»	»	Comunanza	»	1
	»	»	Force	»	1
	»	»	Montefortino	»	44
	»	Fermo	Belmonte	»	2
	»	»	Sant'Elpidio a Mare	»	1
	Cosenza	Castrovillari	Montegiordano	»	2
	»	Cosenza	Luzzi	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	2
	»	Rimini	Rimini	»	8
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	»	6
	»	»	Grosseto	»	1
	Mantova	Gonzaga	San Benedetto Po	»	2
	»	Sermide	Magnacavallo	»	1
	Pavia	Pavia	Fossarmato	»	1
	Perugia	Foligno	Assisi	»	2
	»	Perugia	Gubbio	»	1
	»	Rieti	Magliano	»	1
	»	Terni	Amelia	»	1
	»	»	Giove	»	1
	»	»	Narni	»	3
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Mombaroccio	»	1
	»	»	Mondavio	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Piacenza*	Piacenza	Monticelli d'Ongina	suina	1
	»	»	Rivergaro	»	1
	Pisa	Pisa	Peccioli	»	1
	»	Volterra	Campiglia	»	2
	Potenza	Matera	Grottole	»	1
	»	Melfi	Lavello	»	1
	»	»	Montemilone	»	1
	»	»	Rionero	»	1
	»	Potenza	Balvano	»	1
	Roma	Frosinone	Ripi	»	1
	»	Viterbo	Bagnorea	»	1
	»	»	Bolsena	»	1
	»	»	Bomarzo	»	1
	»	»	Castel Collesi	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Siena	Siena	Gaiole	»	1
	»	»	Piancastagnaio	»	3
	»	»	Poggibonsi	»	7
	Teramo	Teramo	Bellante	»	3
					180
Morva	*Brescia*	Brescia	Montichiari	equina	1
	Cremona (a)	Cremona	Stagno Lombardo	»	2
	Lecce	Gallipoli	Scorrano	»	1
	Udine	Udine	Santa Maria la Longa	»	1
	Venezia	Venezia	Mestre	»	1
(*a*) Sospetta.					6
Farcino criptococcico	*Bari*	Barletta	Barletta	equina	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	1
	»	»	Massa Marittima	»	1
	»	»	Orbetello	»	1
	Napoli	Castellammare	Castellammare	»	1
	»	»	Massalubrense	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	2
	»	Termini Imerese	Lercara Friddi	»	1
	Roma	Roma	Roma	»	2
	Salerno	Salerno	Pontecagnano Faiano	»	2
	»	»	Vietri sul Mare	»	1
					14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rabbia	*Firenze*	Pistoia	Pistoia	canina	1
	Foggia	San Sovero	Serracapriola	bovina	2
	Girgenti (a)	Girgenti	Cattolica Eraclea	canina	2
	»	»	Naro	»	1
	Novara	Novara	Briona	»	1
	Palermo	Palermo	Baucina	suina	1
	»	»	Palermo	canina	1
	Venezia	Venezia	Portogruaro	»	1
	»	»	Venezia	»	1
(a) Sospetta.					11
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Roccadimezzo	ovina	7
	»	Avezzano	Lecce ne' Marsi	»	2
	Firenze	Firenze	Firenze	equina	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	bovina	1
	»	Foggia	Montesantangelo	»	1
	Genova	Spezia	Spezia	equina	1
	Perugia	Foligno	Foligno	»	1
	»	Spoleto	Campello	ovina	1
	»	»	Spoleto	»	1
	Roma	Roma	Roma	»	2
	»	Velletri	Terracina	equina	1
					19
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Roma*	Roma	Roma	ovina	1
Peste aviaria	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	*Foggia*	Foggia	Biccari	bufalina	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Aborto epizootico	*Mantova*	Gonzaga	San Benedetto Po	bovina	2
nfluenza equina	*Perugia*	Foligno	Foligno	equina	1
Colera dei polli	*Roma*	Velletri	Cori	pollame	1

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	13	18	20
Carbonchio sintomatico	5	7	8
Afta epizootica	50	662	2003
Morva	5	5	6
Farcino criptococcico	6	11	14
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	6	9	11
Rogna	6	11	19
Malattie infettive dei suini	14	42	130
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	1	1	1
Colera dei polli	1	1	1
Peste aviaria	—	—	—
Tubercolosi bovina	—	—	—
Barbone dei bufali	1	1	1
Influenza del cavallo	1	1	1
Diarrea dei vitelli	—	—	—
Aborto epizootico	1	1	2

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 gennaio 1917, in L. 128,98.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 4 gennaio 1917, da valere per il giorno 5 gennaio 1917.

Franchi	117 77
Lire sterline	32 76 1/2
Franchi svizzeri	135 86 1/2
Dollari	6 89 1/2
Pesos carta	2 97 1/2
Lire oro	128 34 1/2

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *4 gennaio 1917* — (Bollettino di guerra n. 590).

Sulla fronte tridentina l'artiglieria nemica diresse colpi su Velo ed Arsiero nella Valle dell'Astico e su Asiago e Gallio: energicamente controbattuta dalle nostre batterie, fu ridotta al silenzio.

Sulla rimanente fronte lotta di artiglierie; più intensa sul Carso, dove sconvolgemmo difese avversarie presso Lukatic (sud-ovest di Castagnavizza).

Cadorna.

Settori esteri.

Piccole azioni militari, favorevoli ai russi, sono segnalate a sud-est di Brzezany e nella regione di Stanislau.

Tutti i tentativi austro-tedeschi di passare il Bystritza continuano a non aver successo.

Fra l'Oise e l'Aisne, in Francia, i francesi hanno riportato ieri lievi vantaggi, facendo prigionieri.

Altrove si sono rinnovati i soliti bombardamenti fra posizioni nemiche, senza assalti di fanteria.

In Macedonia la situazione permane, in massima, invariata.

Tuttavia sul fronte dello Struma una incursione ha permesso alle forze inglesi d'infliggere qualche perdita ai bulgari.

La resistenza dei rumeni è coronata da qualche giorno da lieti successi tanto a sud della valle di Botochou, quanto a sud-est di Brouttoungason e a nord-est di Sesmezo, ove essi, in unione con i russi, hanno respinto il nemico, fatto parecchie centinaia di prigionieri e catturato molto materiale da guerra.

In Dobrugia, all'opposto, il nemico, giovandosi della superiorità numerica e delle buone condizioni del terreno, ha proceduto alquanto occupando Macin e Giujila.

In ogni modo l'offensiva austro-tedesca e turco-bulgara in Romenia può dirsi in gran parte frenata o sul punto di esserlo.

L'arrivo d'importanti contingenti russi e gli eserciti rumeni sfuggiti dalle manovre nemiche d'accerchiamento lasciano sperare che ben presto sulla linea Sereth-Putna sarà fiaccata definitivamente ogni ulteriore offensiva nemica.

Nel settore caucasico il maltempo non permette ormai altri importanti fatti d'arme.

In Mesopotamia, invece, gl'inglesi hanno effettuato nuovi progressi verso Kut-el-Amara.

Mandano da Londra che un sottomarino tedesco ha silurato un trasporto inglese, facendo oltre ad un centinaio di vittime.

Secondo un telegramma da Bordeaux, una carboniera inglese avrebbe colpito un sottomarino tedesco al largo della Gironda.

Sulla guerra nei vari settori l'*Agenzia Stefani* comunica:

Basilea, 4. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Salvo la stretta lingua di terra che si dirige verso Galatz la Dobrugia è sgombrata dal nemico.

Nella pianura romena, salvo tentativi della cavalleria russa di prender contatto, nessun avvenimento particolare.

Ad ovest di Odobesti passammo il Mileo e prendemmo le posizioni nemiche presso Soveja e la strada di Oituz.

I russi, ad ovest di Valeputna, presero una nostra trincea.

Oltre a ciò, nulla di essenziale sul fronte nord-est.

Basilea, 4. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Teatro occidentale. — A causa del tempo piovoso e della nebbia, debole attività di combattimento.

Teatro occidentale. — Fronte del principe Leopoldo di Baviera. — A nord-ovest di Tarnopol le compagnie di un nostro reggimento di fanteria avanzarono sulla Duna gelata e presero ai russi una isola.

Fronte dell'arciduca Giuseppe. — Nei Carpazi boscosi distaccamenti russi riuscirono a stabilirsi in posizioni avanzate a nord di Mestikanesti.

Gruppi tedeschi ed austro-ungarici presero a nord della strada di Oituz e dalle due parti di Sevajy nella valle della Suesita varie alture e le mantennero contro forti attacchi dell'avversario.

Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. — A monte di Odobesti, a nord-ovest di Pocsani, oltrepassammo il settore di Milkovul.

Ad ovest della foce del Buzeu forze di cavalleria russa tentarono di avanzare, ma furono respinte.

Reggimenti tedeschi e bulgari presero le località di Macin e di Jiujila, accanitamente difesa.

La Dobrugia è sgombrata dal nemico, eccetto la stretta striscia di terra che si estende verso Galatz, sulla quale si mantengono ancora retroguardie russe.

Fronte della Macedonia. — Nessun avvenimento particolare.

Pietrogrado, 4. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Un distaccamento austriaco di circa duecento uomini ha tentato di occupare una trincea avanzata a sud-est di Brzezany, ma il nostro fuoco lo ha cacciato dalle sue trincee.

Una pattuglia di nostri esploratori ha attaccato un posto da campagna nemico nella regione di Stanislav; parte degli austriaci che lo componevano sono stati passati alla baionetta e gli altri sono stati fatti prigionieri.

Al ritorno i nostri esploratori sono stati attaccati alle spalle da un forte gruppo nemico; ma i nostri hanno costretto gli austriaci a fuggire, dopo di che sono ritornati felicemente alle loro trincee. I tentativi del nemico di passare nottetempo il fiume Bystritza, nella regione a sud di Galicz, non hanno avuto affatto successo.

Parigi, 4. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Notte calma su tutta il fronte.

Parigi, 4. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Fra l'Oise e l'Aisne abbiamo disperso una ricognizione nemica a nord di Pontenoy e fatto prigionieri.

Lotta di artiglieria abbastanza violenta nel settore ad ovest della strada Souain-Somme Py e nella regione di Douaumont e della Côte du Poivre.

Cannoneggiamento abituale sul resto del fronte.

Verso le ore 17,30 un aeroplano tedesco ha lanciato due bombe su Compiègne. Una donna è rimasta ferita. Nessun donna materiale.

Londra, 4. — Un comunicato del generale Haig, in data di stasera, dice:

A nord-est di Arras ieri abbiamo effettuato una felice incursione contro le trincee tedesche.

Stamane di buon'ora, in vicinanza di Witschaete, siamo penetrati pure in una posizione tedesca in due punti.

Ad est di Armentières abbiamo respinto, infliggendogli perdite, un distaccamento tedesco, il quale, dopo un violento cannoneggiamento, cercava di avvicinarsi alle nostre trincee.

Stamane di buon'ora sul promontorio chiamato « Bluff » i tedeschi hanno fatto esplodere una mina, la quale non ha causato danni.

In vicinanza di Ypres l'artiglieria tedesca ha continuato a manifestare una notevole attività.

Altrove è continuato da una parte e dall'altra un cannoneggiamento intermittente.

Le Hâvre, 4. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Le pattuglie belghe sono state attive ad est di Pervyse. Durante la notte ed oggi lotta di artiglieria verso Ramscapelle, Dixmude e Hetsas.

Londra, 4. — Un comunicato sulle operazioni dell'esercito di Salonicco dice:

Sul fronte dello Struma, durante una felice incursione nel villaggio di Keupri, le truppe britanniche fecero ventotto prigionieri ed inflissero altre perdite al nemico. La flotta britannica bombardò le posizioni nemiche nelle vicinanze di Somultos e Lakovitai.

Pietrogrado, 4. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte romeno. — Protetti da un bombardamento di artiglieria, nostri elementi hanno attaccato le alture a sud della valle di Botochou, hanno sfondato una posizione nemica che aveva opposto ostinata resistenza e si sono impadroniti di seicento prigionieri, di otto cannoni, di sedici mitragliatrici, di lanciamine e di lanciabombe. Sei accaniti attacchi del nemico contro le nostre trincee a sud-est di Breuttourgasou, nella valle del fiume Tatroch, sono stati respinti con grandi perdite per l'avversario. Anche due attacchi sull'altura a nord-est di Sesmezo sono stati respinti dal nostro fuoco. Su tutto il fronte da Fekchany, fino al Danubio, scambio di fuoco.

In Dobrugia durante la notte un colpo di mano ha distrutto un posto da campagna bulgaro. Nella mattinata il nemico ha preso l'offensiva nella regione di Matchina, ma è stato respinto. Durante la giornata l'avversario ha rinnovato gli attacchi ed ha respinto i nostri elementi i quali hanno cominciato a ripiegare su Briloff. Attacchi del nemico sulle alture ad este di Vekereni, a quindici verste ad est di Brailoff, sono stati respinti.

Basilea, 4. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data del 3 corr. dice:

Fronte macedone. — In alcuni settori del fronte, fuoco più vivo di artiglieria. Favorevoli scontri di pattuglie a nord-ovest di Monastir.

Tra il Vardar e il lago di Doiran viva attività dell'artiglieria nemica.

Due navi da guerra bombardarono le nostre posizioni nei pressi di Orfano.

Fronte romeno. — In Dobrugia il nemico ripiegò su una posizione potentemente fortificata lungo la strada Macin-Jijila-Vacareni. L'avanzata verso questa posizione continua. Occupammo l'altura 108 ad est di Jijila.

Monitori nemici bombardarono Tulcea.

Pietrogrado, 4. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte del Caucaso. — Su tutto il fronte dell'esercito continua la burrasca di neve; la temperatura è discesa a sedici gradi sotto zero; la neve, il cui spessore ha l'altezza di un uomo, anche altissimo, copre il terreno. Una ricognizione montata, dopo aver sloggiato elementi avanzati del nemico, ha occupato Sokkyz, i cui abitanti avevano inalberato bandiera bianca.

Basilea, 4. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale in data del 3 corrente, dice:

Nessun avvenimento importante sui fronti.

Londra, 4 (ufficiale). — Un sottomarino tedesco ha affondato il 1° corrente con tempo cattivo il trasporto britannico *Ivernia*, con truppe a bordo.

Centoventi soldati e trentatre marinai perirono.

Bordeaux, 4. — La nave carboniera inglese *Cromarty* tirò, al largo della Gironda, contro un sottomarino tedesco. Si crede che lo abbia colpito.

CRONACA ITALIANA

Stamane alle 7,15 sono giunti a Roma, con treno speciale, i rappresentanti della Quadruplice per il Convegno di Roma.

Sulla piazza della stazione, dal lato arrivi, era stato tirato un doppio cordone di truppa, formato da bersaglieri, artiglieri e fanteria, che teneva sgombro il passaggio fino in piazza dell'Esedra. Sotto la pensilina, illuminata da lampade elettriche, prestavano servizio d'onore carabinieri in alta uniforme. Per terra era steso un tappeto cremisi.

Anche nell'interno della stazione era stato tirato un duplice cordone di granatieri e fanteria; agli ingressi delle salette Reali facevano la guardia carabinieri.

Alla stazione si sono recati a ricevere gli ospiti, il presidente del Consiglio on. Boselli, il ministro degli affari esteri on. barone Sonnino, gli onorevoli ministri Colosimo, Orlando, Sacchi, Meda, Morrone, Corsi, Ruffini, Bonomi, Arlotta, Raineri, Fera, Bissolati, Bianchi, Comandini, Scialoia, il sottosegretario per le munizioni generale Dall'Olio, il sottosegretario agli affari esteri on. Borsarelli, il sottosegretario alla guerra generale Alfieri, l'ambasciatore d'Italia a Parigi, marchese Salvago Raggi, l'ambasciatore di Francia signor Barrère, l'ambasciatore di Russia signor De Giers, il personale delle Ambasciate di Francia, Russia e Inghilterra, il signor De Billy, rappresentante del Governo francese a Salonicco, il comm. De Corné, direttore generale delle ferrovie dello Stato, il comm. De Martino, segretario generale del Ministero degli esteri, il comm. Cancellieri, capo di Gabinetto del presidente del Consiglio, il conte Aldrovandi, capo di Gabinetto del ministro degli esteri, il generale Marini, comandante il corpo d'armata di Roma, il generale Couvin, comandante dei carabinieri, il generale Scotti.

Appena il treno si è fermato, il presidente del Consiglio, i ministri e gli altri personaggi si sono recati presso il treno a ricevere gli illustri ospiti, scambiandosi cordiali accoglienze. È disceso anche l'ambasciatore britannico sir Rennel Rodd. Tutti sono entrati nella saletta reale dove hanno avuto luogo le presentazioni. Quindi alle 7,25 sono usciti dalla stazione. Sono stati primi il presidente del Consiglio on. Boselli con il signor Briand, l'on. Sonnino col signor Lloyd George. La truppa ha presentato le armi, mentre le persone che nonostante l'ora mattutina, sostavano dietro i cordoni, si scoprivano il capo.

I personaggi alleati sono saliti sulle automobili per recarsi alle abitazioni.

Il presidente del Consiglio dei ministri francese e ministro degli esteri signor Briand, era accompagnato dal presidente del Consiglio on. Boselli; il generale Lyautey, ministro della guerra francese, dal ministro della guerra generale Morrone; il signor Albert Thomas, ministro delle munizioni francese, dal sottosegretario delle munizioni generale Dall'Olio; il signor Philippe Berthelot, ministro plenipotenziario, capo di Gabinetto del signor Briand, dal conte Aldrovandi.

Accompagnano il ministro della guerra francese: il colonnello Billotte, il comandante Requin, il comandante Delmas, il tenente D'Ormesson.

Il ministro delle munizioni francese è accompagnato dal comandante Teissier e dal tenente Saint-Hubert.

Il primo ministro inglese on. David Lloyd George è salito in automobile con il ministro degli esteri on. barone Sonnino, il visconte Milner, membro del Gabinetto di guerra (ministro senza portafoglio) con l'on. Orlando, il signor George Clerk del Foreign Office col comm. De Martino.

Fanno parte della Missione inglese anche il generale Wilson, il colonnello sir Maurice Hankey, il signor Royden perito navale, il signor Layton del Ministero delle munizioni, il colonnello Clive, ufficiali di collegamento al quartier generale inglese in Francia, il maggiore Lucas, il capitano Duncannon.

Il capo della Missione militare russa in Francia, generale di cavalleria Palitzine, è salito in automobile col sottosegretario alla guerra generale Alfieri.

Fanno parte della Missione anche il capitano principe D'Aremberg e il sottotenente Isvolsky.

Il signor Briand, con i ministri e col seguito, ha preso alloggio all'Hôtel Bristol, il Primo ministro inglese Lloyd George è ospite dell'ambasciatore d'Inghilterra; il ministro Milner, il generale Robertson e gli altri della Missione inglese alloggiano al Grand Hôtel; il generale russo Palitzine ha preso alloggio all'Hôtel Royal.

Per la coltivazione dei cereali. — In applicazione del decreto Luogotenenziale 14 dicembre ultimo, n. 1731, le cattedre ambulanti di agricoltura dell'Italia settentrionale e centrale devono bandire, per conto del Ministero di agricoltura, concorsi a premio per la estensione e intensificazione della coltivazione di frumenti marzuoli od altri, da seminare dal gennaio al marzo del 1917.

Tutti coloro che parteciperanno ai detti concorsi potranno ottenere un premio in danaro fino a L. 50 per ogni ettaro coltivato a frumento, da conferire oltre che per il fatto della avvenuta semina, quando si riscontrino adottati i migliori procedimenti colturali, che possano determinare un maggior prodotto, quali la semina a righe, le concimazioni, ecc.

Le prime notizie che giungono dalle provincie interessate danno luogo a ritenere che al concorso parteciperanno largamente gli agricoltori che nel premio e nel maggiore prezzo che avrà il grano del raccolto 1917 troveranno un giusto compenso alla loro diligenza.

Avvertesi che per le provincie di Grosseto e Roma, e per quelle del Mezzogiorno e della Isola, analogo provvedimento è già stato adottato.

Un'apposita circolare del Ministero dell'agricoltura ai sindaci delle provincie di Grosseto, Roma, Abruzzi e Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna, reca altre prescrizioni, elenco di premi, indicazioni, ecc., per mantenere la produzione dei cereali occorrente a completare il fabbisogno nazionale.

Croce Rossa italiana. — Le terre redente hanno dimostrato il loro patriottismo e la loro gratitudine per l'esercito che le ha ridate alla patria facendo continui atti di omaggio alla istituzione che risana i nostri eroici feriti: la Croce Rossa.

Moltissimi sono i Comuni delle regioni liberate dal giogo straniero che hanno voluto divenir subito soci perpetui della Croce Rossa, e aumentano sempre.

Oggi possiamo citare i Municipi di Chiopris-Viscone, Dolegna, Mariano, Medana, Medea, Merano, Romana d'Isonzo e Versa sull'Isonzo, undici Municipi che hanno offerto rispettivamente, per l'iscrizione, L. 200.

Beneficenza. — A Savona l'industriale signor Riccardo Poggi ha elargito 5000 lire al civico spedale di quella città a credito di spedalità per il comune di Stella Ligure.

Modificazioni di orari ferroviari. — Con recenti disposizioni del Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari vennero apportate numerose modificazioni nel servizio dei treni viaggiatori. Di esse già venne data comunicazione al pubblico nell'orario ufficiale.

Servizio telegrafico. — Un comunicato del Ministero competente informa che sono interrotte le eguenti comunicazioni telegrafiche internazionali:

Cavo Jamaica-Colon — Cavo Capo St. Jacques-Pontianak fra Capo St. Jacques e Paulo Condore — Cavo Jupiter Inlet-Nassau — Cavo Obok-Gibuti — Cavi Almeria-Melilla-Tangeri-Cadice, Estepora-Ceuta — Comunicazione telegrafica per via Kegwest-Giamaica — Comunicazione telegrafica fra l'Eritrea e l'Abissinia — Cavo Sitia-Rodi; i telegrammi di Stato per l'isola di Rodi vengono istradati per la via Bengasi-Tobruk, mentre quelli privati sono spediti per posta da Atene.

La temperatura a Roma. — Ieri il Bollettino delle osservazioni meteorologiche del R. osservatorio astronomico al Collegio Romano ha segnato:

Temperatura minima, nelle 24 ore . . 4.4
Temperatura massima, » » . . 11.6

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 4. — I giornali hanno da Salonicco: La Russia ha nominato un incaricato d'affari presso il Governo nazionale.

PARIGI, 4. — I giornali ricevono dal fronte britannico in Francia che il maresciallo Haig dispone attualmente, per le operazioni in Francia, di due milioni di uomini intieramente esercitati ed abbondantemente provvisti di munizioni.

ZURIGO, 4. — Si ha da Budapest: Il conte Berchtold, il conte Lonyay, secondo marito dell'arciduchessa Stefania, il conte Schoenborn ed il conte Geza Andrassy sono stati nominati principi. La nomina di Andrassy, nemicissimo di Tisza, è nuova prova che la posizione di Tisza è scossa

Secondo i giornali d'opposizione ungheresi, Tisza sarebbe sgradito al Re perchè corresponsabile della guerra e ostile a qualsiasi azione di pace, contrario allo sviluppo democratico del paese ed avverso alla riconvocazione del Parlamento di Vienna e delle delegazioni, ed infine perchè il Re vorrebbe manifestata anche verso la Germania l'indipendenza della Monarchia.

Anche Burian non sarebbe più accetto al Re, perchè avrebbe voluto opporsi alle nuove direttive politiche.

LONDRA, 5. — Assumendo la presidenza del Gabinetto Lloyd George inviò ai Primi ministri dei grandi Dominions un messaggio nel quale espresse di nuovo la determinazione della madre patria di fare in modo che i sacrifici già fatti e ancora da farsi non rimangano vani e che la lotta sia continuata fino ad un risultato vittorioso.

Concludendo il Primo ministro dichiarava: « Ho fiducia che le colonie siano non meno risolute della madre patria ».

I Primi ministri hanno tutti risposto in termini entusiastici facendo eco ai sentimenti espressi da Lloyd George.

Il primo ministro del Canadà telegrafa:

« I nostri cuori sono così intrepidi e decisi quanto due anni or sono; tutti i nostri sacrifici sarebbero inutili se gli scopi per i quali la guerra è stata intrapresa non fossero raggiunti con una vittoria la quale assicuri la pace futura del mondo. Il vostro messaggio mi è pervenuto nelle provincie occidentali del Canadà, ove io sto facendo una campagna per una migliore organizzarione delle forze nazionali per l'utilizzazione più efficace delle nostre risorse naturali.

Dal Pacifico all'Atlantico ho ovunque trovato la determinazione più ferma di vedere le energie e le risorse nazionali del paese impiegate in tal modo da gettare nella lotta tutte le forze del Canadà ».

Il primo ministro dell'Australia telegrafa che l'Australia è pronta a dare tutto l'aiuto per porre in esecuzione la politica necessaria ad affrettare la vittoria ed una pace durevole.

Il primo ministro della Nuova Zelanda telegrafa: « Il popolo rimarrà fermo nella risoluzione di continuare i suoi sforzi fino alla vittoria finale ».

Il generale Botha, primo ministro dell'Africa del Sud, telegrafa: « Accettate le assicurazioni della nostra cooperazione verso gli scopi che vogliamo raggiungere. È confortante sapere che non vi sarà esitazione nella decisione di continuare la lotta fino ad un risultato trionfale ».

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.